

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024968

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 7

RVER - Codice bene radice 0100024968 A

RVES - Codice bene componente 0100024991

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione apparizione della croce a Costantino durante la battaglia di ponte Milvio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Cuneo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1626

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1626

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia	data
-------------------------------------	------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

AUTN - Nome scelto	Bruno Giulio
---------------------------	--------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1617-1636
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00003086
-----------------------------------	----------

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

AUTN - Nome scelto	Bruno Giovanni Battista
---------------------------	-------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1617-1636
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00003087
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISV - Varie	altezza con cornice 174/ larghezza con cornice 183
---------------------	--

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	E'presente sulla tela una linea di sutura lungo il bordo sinistro. Altre due linee sono poste orizzontalmente: la prima è visibile sotto la croce e sopra la testa del cavallo di Costantino; la seconda è più in basso e divide in due parti la figura a terra, col braccio sollevato.
--------------------------------------	---

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Su un cavallo bianco dalla folta criniera, è rappresentato Costantino, con veste e mantello frossi, nell'atto di trafiggere con una lancia un nemico caduto a terra. Gli è accanto un ltro sventurato, la cui sorte è segnata: con il braccio destro si copre gli occhi nella ttesa di venire giustiziato. Poco distante, in primo piano, giace un corpo senza vita: nell'impeto della battaglia, la lancia che gli si era conficcata nel petto, trapassando la camicia gialla, si è spezzata. Al centro della tela, sono due cavalieri al seguito di Costantino. Montano un cavallo bianco e uno nero e uno dei due regge una bandiera bianca su cui è rappresentata un'aquila bicefala. Sullo sfondo, contro mura merlate, altri uomini sono impegnati nella lotta. Nel cielo, a destra, compare una croce contornata da un'iscrizione che pare fugare la cupa atmosfera che pare fugare la cupa atmosfera che avvolge i personaggi.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 H (COSTANTINO) 34
----------------------------------	----------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Costantino. Figure maschili. Guerrieri. Armi: lane; elmi. Oggetti: bandiera. Animali: cavalli. Simboli della passione: croce. Costruzioni.
--	--

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul recto, in alto, a destra, intorno alla croce
ISRI - Trascrizione	HOC SIGNO VINCES
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto fa parte di una serie di quattordici tele rappresentanti i Miracoli della Croce che ornava la precedente chiesa della Confraternita, distrutta nel 1709 per far posto all'attuale costruzione. Durante i lavori per l'erezione del nuovo edificio le quattordici tele furono affidate ai Padri di S. Francesco, con cui la Confraternita ebbe sin dalle origini stretti rapporti; successivamente esse furono collocate lungo le pareti del vano maggiore e del coro, entro apposite cornici in stucco, disegnate e realizzate da Domenico Beltramelli. Chiarisce Falco che "le famiglie che avevano commissinato a suo tempi i dipinti propongono ora di far dipingere sui quadri le loro armi, ma il Consiglio si oppone per la spesa che verrebbe ad aggiungersi a quella per l'accomodamento e la lavatura di cui si è incaricato il Gagini. Si faranno invece scrivere sul retro i nomi delle famiglie. Si fa una lista dei proprietari dei quadri, da archiviare" (C. FALCO, Santa Croce: note d'archivio, in Radiografia di un territorio, catalogo della mostra, Borgo S. Dalmazzo 1980, p. 222, 224). Il libro dei Conti della Confraternita registra un pagamento a G. Francesco Gagini "per aver accomodato quattordici quadri de Miracoli della Santa Croce" che sono stati "quadrati", cioè tagliati, e un altro, di lire 8.15 al "falegname Antonio Passerone per aver fatto quattordici telari a suddetti quadri" (Cuneo, Archivio Storico dell'Ospedale di S. Croce, conclusione dei Conti della Tesoreria della Fabbrica della Chiesa, V. 14, fol. 226). Dei 14 quadri uno solo è firmato e datato, si tratta della Guarigine di un indemoniato, posto nel coro, a destra, reca la firma dei fratelli Bruno e la data 1626. All'interpretazione erronea del Bonino (A. BONINO, Il Barocco nel Cuneese, in "Miscellanea Cuneese", (V. CXI, Biblioteca della Società Storica Subalpina), Torino 1930, p. 164) che leggeva "pin. Cebano", considerando, quindi i due pittori nativi di Ceva, va sostituita la corretta grafia "PIN/GEBANT", fedelmente trascritta dal Falco (C. FALCO, 1980, p. 221). E' stato Bonino ad attribuirsi a questi due artisti e in ognuna di esse "si ritrova il doppio pannello dei compositori" (A. BONINO, 1930, p. 163-164; A. BONINO, Cuneo - Santa Croce, in Miscellanea Artistica della Provincia di Cuneo. Cuneo 1933. V. V. II, p. 115). Tale opinione è condivisa dal Riberi, sebbene avanzi qualche riserva sulla validità dell'attribuzione relativa all'opera rappresentante la Fede e la Carità (A.M. RIBERI, Arte e Artisti a Cuneo, in "Comunicazioni della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici per la Provincia di Cuneo", maggio 1933, p. 29). Estendeva, inoltre, il corpus di opere cuneesi dei Bruno sulla base di inventari e nuove attribuzioni. Ma è solamente con l'intervento di Galante Garrone che si imposta una discussione critica sulla produzione dei due pittori, esaminati alla luce dell'apprendistato genovese di Giulio, allievo di Lazzaro Tavarone e di Giovanni Battista Paggi, nella cui attività per S. Croce si riflette "un singolare momento della tradizione genovese che vede gli ultimi guizzi di una tradizione manieristica (...) mischiati ad un cromatismo più frastagliato e moderno, in contatto con la prima produzione di Bernardo Strozzi e di Gioacchino Assaretto" (G. GALANTE GARRONE, Cuneo: la Confraternita di Santa Croce, in Radiografia di un territorio, catalogo della mostra Cuneo 1980, p. 216-218). Per la ricostruzione dell'attività</p>

dei fratelli Bruno si veda anche. A. BAUDI DI VESME, Schede Vesme, Torino 1963, V. I, p. 211; per un esame critico, successivo alla redazione della scheda, si rimanda a M. BARTOLETTI, Tra Cuneo, le sue valli, la Riviera di Ponente e il Nizzardo durante il Seicento, in G. ROMANO. G. SPinE (a cura di), Cantieri e documenti del Barocco. Cuneo e le sue Valli, catalogo della mostra di Cuneo, Savigliano 2003, pp. 106-117. CONTINUA NEL CAMPO OSS.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 36105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Bonino A.

BIBD - Anno di edizione

1930

BIBN - V., pp., nn.

pp. 163-164

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ricci E.

BIBD - Anno di edizione

1931

BIBN - V., pp., nn.

p. 153

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Riberi A. M.

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBN - V., pp., nn.

p. 26, 33

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Bonino A.

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBN - V., pp., nn.

p. 115

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Reau L.

BIBD - Anno di edizione

1958

BIBN - V., pp., nn.

V. I, p. 342

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Baudi di Vesme A.

BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	V. I, p. 211
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Falco C.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 221-224
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galante Garrone G.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 216-218
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bartolletti M.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106-117
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Mamino S.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	